



Questa è una traduzione automatica: [fa fede soltanto la lingua originale](#). La Commissione europea non si assume alcuna responsabilità per la qualità e la correttezza della traduzione automatica.

[Informazioni importanti sulla traduzione automatica](#)

Strategia dell'Unione europea in materia di preparazione per prevenire e reagire alle minacce e alle crisi emergenti

Brussels, 26 marzo 2025

Oggi la Commissione e l'alto rappresentante lanciano la strategia dell'Unione in materia di preparazione per sostenere gli Stati membri e rafforzare la capacità dell'Europa di prevenire e rispondere alle minacce emergenti.

L'Unione europea si trova ad affrontare crisi e sfide sempre più complesse che non possono essere ignorate. Dalle crescenti tensioni e conflitti geopolitici, alle minacce ibride e alla cibersicurezza, alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze straniere, ai cambiamenti climatici e all'aumento delle catastrofi naturali, l'UE deve essere pronta a proteggere i suoi cittadini e le funzioni sociali fondamentali che sono fondamentali per la democrazia e la vita quotidiana.

Concretamente, la strategia comprende **30 azioni chiave** e un **piano d'azione** dettagliato per far progredire gli obiettivi dell'Unione in materia di preparazione, nonché per sviluppare una "cultura della preparazione fin dalla progettazione" in tutte le politiche dell'UE.

La presidente Ursula **von der Leyen** ha dichiarato: *"Le nuove realtà richiedono un nuovo livello di preparazione in Europa. I nostri cittadini, i nostri Stati membri e le nostre imprese hanno bisogno degli strumenti giusti per agire sia per prevenire le crisi che per reagire rapidamente quando si verifica una catastrofe. Le famiglie che vivono in zone alluvionali dovrebbero sapere cosa fare quando le acque salgono. I sistemi di allarme rapido possono impedire alle regioni colpite dagli incendi di perdere tempo prezioso. L'Europa è pronta a sostenere gli Stati membri e i partner fidati del vicinato per salvare vite umane e mezzi di sussistenza."*

Tra gli obiettivi e le azioni principali della strategia figurano:

Proteggere le funzioni essenziali della società europea:

- Elaborare criteri minimi di preparazione per servizi essenziali quali ospedali, scuole, trasporti e telecomunicazioni.
- Migliorare lo stoccaggio di attrezzature e materiali critici.
- Migliorare l'adattamento ai cambiamenti climatici e la disponibilità di risorse naturali critiche come l'acqua.

Promuovere la preparazione della popolazione:

- Incoraggiare i cittadini ad adottare misure pratiche, come il mantenimento delle forniture essenziali per un minimo di **72 ore in situazioni di emergenza**.
- Integrare le lezioni di preparazione nei programmi scolastici e introdurre una Giornata europea della preparazione.

Rafforzare il coordinamento della risposta alle crisi:

- Istituire un polo di crisi dell'UE per migliorare l'integrazione tra le strutture di crisi dell'UE esistenti.

Rafforzare la cooperazione civile-militare:

- Condurre esercitazioni periodiche di preparazione a livello dell'UE, unendo forze armate, protezione civile, polizia, sicurezza, operatori sanitari e vigili del fuoco.
- Facilitare gli investimenti a duplice uso.

Rafforzare le capacità di previsione e anticipazione:

- Elaborare una valutazione globale dei rischi e delle minacce a livello dell'UE, contribuendo a prevenire crisi quali catastrofi naturali o minacce ibride.

Rafforzare la cooperazione pubblico-privato:

- Creare una task force di preparazione pubblico-privato.
- Formulare protocolli di emergenza con le aziende per garantire la rapida disponibilità di materiali, beni e servizi essenziali e garantire linee di produzione critiche.

Rafforzare la cooperazione con i partner esterni:

- Collaborare con partner strategici come la NATO in materia di mobilità militare, clima e sicurezza, tecnologie emergenti, cibernetica, spazio e industria della difesa.

Nel complesso, adottando un approccio proattivo alla preparazione, l'UE mira a costruire un continente più resiliente e sicuro, meglio attrezzato per affrontare le sfide del XXI secolo.

Contesto

La relazione Niinistö sulla preparazione e la prontezza dell'UE ha concluso che è urgente rafforzare la preparazione e la prontezza civili e militari dell'Europa ad affrontare le crescenti sfide odierne in materia di sicurezza - in materia di salute, migrazione, sicurezza tecnologica, clima, difesa o economia. La relazione chiedeva un profondo cambiamento di mentalità e un cambiamento nel modo in cui comprendiamo e diamo priorità alla preparazione in tutta l'Unione europea. Ha inoltre riconosciuto che la preparazione non è solo una responsabilità nazionale, ma uno sforzo europeo condiviso che richiede un ruolo più incisivo dell'Unione nel coordinamento e nel sostegno degli Stati membri in questo settore.

La strategia si concentra pertanto su un **approccio integrato per tutti i rischi**, un **approccio che coinvolge l'intera amministrazione**, che riunisce tutti gli attori pertinenti, a tutti i livelli di governo (locale, regionale, nazionale e dell'UE) e un **approccio che coinvolge l'intera società**, riunendo i cittadini, le comunità locali e la società civile, le imprese e le parti sociali, nonché le comunità scientifiche e accademiche.

Inoltre, lavorando a stretto contatto con gli Stati membri, l'Unione ha la capacità di affrontare crisi future e può fornire soluzioni sostanziali ed efficaci per i cittadini e le società. Gli eventi e i rischi che l'Unione europea ha attraversato negli ultimi anni e la risposta forte ed efficiente alla pandemia di COVID-19 hanno dimostrato come la stretta cooperazione tra l'Unione europea e gli Stati membri consenta di ottenere risultati migliori per le persone e le società.

Per maggiori informazioni

[Comunicazione congiunta sulla strategia dell'Unione in materia di preparazione](#)

[Allegato della comunicazione congiunta sulla strategia dell'Unione in materia di preparazione](#)

[Domande e risposte](#)

[Scheda informativa](#)

IP/25/856

Citazioni:

"Nuove realtà richiedono un nuovo livello di preparazione in Europa. I nostri cittadini, i nostri Stati membri e le nostre imprese hanno bisogno degli strumenti giusti per agire sia per prevenire le crisi che per reagire rapidamente quando si verifica una catastrofe. Le famiglie che vivono in zone alluvionali dovrebbero sapere cosa fare quando le acque salgono. I sistemi di allarme rapido possono impedire alle regioni colpite dagli incendi di perdere tempo prezioso. L'Europa è pronta a sostenere gli Stati membri e i partner di fiducia del vicinato per salvare vite umane e mezzi di sussistenza."

Ursula von der Leyen, presidente della Commissione europea - 26/03/2025

"Oggi ci troviamo di fronte a un numero crescente di sfide in materia di sicurezza esterna e a un numero crescente di attacchi ibridi nel nostro spazio comune europeo. È chiaro che l'Europa deve essere più forte su tutti i fronti e a tutti i livelli della società. È sempre meglio prevenire le crisi che affrontarne le conseguenze. La nostra strategia riguarda la costruzione di un quadro completo delle minacce che affrontiamo, la preparazione dei cittadini, anche migliorando la loro consapevolezza del rischio, intensificando la cooperazione civile-militare e lavorando più strettamente con i partner esterni, compresa la NATO. La preparazione è una sfida che coinvolge l'intera amministrazione e l'intera società: oggi sosteniamo una risposta collettiva."

Kaja Kallas, Alta rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza e vicepresidente della Commissione - 26/03/2025

"Questa strategia è destinata alle persone e alle società, per contribuire a garantire che quando si verifica una crisi, tutto funzioni come dovrebbe e siamo pronti ad agire in modo rapido ed efficace. Per questo, abbiamo bisogno di una nuova mentalità di preparazione in modo che tutti sappiano cosa fare in qualsiasi emergenza, indipendentemente dalla sua natura. L'Europa deve agire con agilità, lavorando a stretto contatto con gli Stati membri per aumentare l'efficienza, risparmiare tempo e salvare vite umane. Questa strategia è la nostra polizza assicurativa, quindi siamo pronti a prenderci cura delle nostre persone quando ne hanno più bisogno."

Roxana Mînzatu, Vicepresidente esecutiva per i Diritti sociali e le competenze, i posti di lavoro di qualità e la preparazione - 26/03/2025

"La preparazione deve essere intessuta nel tessuto delle nostre società: tutti hanno un ruolo da svolgere. Le minacce odierne sono rapide, complesse e interconnesse; la nostra risposta deve essere più proattiva, più integrata e più coordinata a livello europeo. Sfruttando l'energia delle nostre istituzioni, imprese e cittadini, possiamo costruire la resilienza e garantire che l'Europa emerga più forte dalle crisi."

Hadjia Lahbib, Commissaria per la Parità e per la Preparazione e la gestione delle crisi - 26/03/2025

Contatti per la stampa:

[Eva HRNCIROVA](#) (+32 2 29 88433)

[Daniel PUGLISI](#) (+32 2 29 69140)

Informazioni al pubblico: contattare [Europe Direct](#) telefonicamente allo [00 800 67 89 10 11](#) o per [e-mail](#)